

Atti del Sindaco MetropolitananoN° di Repertorio Generale : **17/2016**N° di Protocollo : **18957/2016**Titolario/Anno/Fascicolo : **11.3/2009/51**In Pubblicazione : dal **4/2/2016** al **19/2/2016**Data di Approvazione : **4/2/2016**Materia : **MOBILITÀ E VIABILITÀ**Proponente : **ARIANNA CENSI**

OGGETTO : APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA, COMUNI DI MILANO, CINISELLO BALSAMO, MONZA, SESTO SAN GIOVANNI E SETTIMO MILANESE PER IL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 DA BIGNAMI A MONZA E DA S. SIRO A SETTIMO.

Allegato : 

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#))

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Nel caso in cui, all'apertura dei files in formato .pdf, compaia il messaggio ""Errore durante l'apertura del documento. Il file è danneggiato e non può essere riparato." è consigliato scaricare e installare il software PDF FOXIT READER (disponibile [qui](#)).





**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 04.02.2016

Decreto n. Rep. Gen. 17/2016

Atti n. 18957/11.3\2009\51

Oggetto: Approvazione schema di Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Monza, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese per il prolungamento della linea metropolitana M5 da Bignami a Monza e da S. Siro a Settimo.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 290/2015 del 12 novembre 2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2015";

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 6 pagine;
- 4) di incaricare il Segretario Direttore Generale dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE: AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO – SETTORE SERVIZI PER LA MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Oggetto: Approvazione schema di Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Monza, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese per il prolungamento della linea metropolitana M5 da Bignami a Monza e da S. Siro a Settimo.

RELAZIONE TECNICA:

In data 4 marzo 2004 è stato sottoscritto Accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Monza e Sesto San Giovanni per lo sviluppo di un sistema integrato di trasporto pubblico sulla direttrice Monza – Milano, nell'ambito del quale è stata, tra l'altro, convenuta la redazione da parte del Comune di Milano per mezzo di MM SpA di uno studio di fattibilità per il prolungamento della linea M5 da Bignami a Monza Bettola.

Lo studio di fattibilità è stato consegnato alle Parti ad ottobre 2005 ed ha contemplato due varianti di tracciato, rispettivamente lungo il corridoio SP5 tra Sesto e Cinisello (ipotesi leggermente più carica di utenza) e lungo l'asse Matteotti a Sesto, con transito in entrambi i casi a Cinisello Bettola / interscambio M1 e capolinea in una stazione successiva in zona Fossati Lamperti (Monza); il quadro economico era stato stimato in circa 500 milioni di euro ogni onere incluso, comprendente anche materiale rotabile e deposito in Comune di Monza.

A tale studio non è quindi seguito uno sviluppo progettuale / realizzativo.

Il 30 novembre 2015 è stato convocato incontro interistituzionale in Comune di Milano, nel quale il Comune ha proposto alle Parti un nuovo studio di fattibilità con caratteristiche differenti rispetto al precedente (peraltro datato come scenario socioeconomico e connessa mobilità) per le seguenti motivazioni.

Un primo lotto attuativo (6,5 km ca.) sul solo tracciato SP5 (abbandono del tracciato Sesto - Matteotti) a seguito del venir meno dell'ipotesi di interrimento SP5 e quindi la possibilità del pieno sfruttamento del parterre di tale direttrice, transito per Cinisello Bettola M1 / P interscambio e capolinea in stazione successiva a Monza (periferia sud).

Un secondo lotto, di valenza tutta urbana monzese (5 km ca.), oggetto di più varianti di tracciato (come previsto da uno studio di fattibilità) al servizio, in ogni caso, di Ospedale San Gerardo e Villa Reale.

Il prolungamento, sul fronte opposto, da San Siro a Settimo (4,5 km ca. - confine comunale di Milano, tangenziale ovest) al servizio delle frazioni di Milano lungo la via Novara, di Settimo (confine) e interscambio alla tangenziale ovest per la direttrice SP ex SS11.

E' previsto, nello studio, il posizionamento di due depositi, uno per prolungamento, in Comune di Monza (est) e di Milano (ovest).

La redazione dello studio avverrebbe a cura del Comune di Milano per mezzo di MM SpA (società inhouse), col supporto di AMAT per la modellistica, con costo di € 180.000 da ripartirsi tra gli Enti ed una tempistica di redazione di 90 giorni.

A seguire, il Comune di Milano ha trasmesso alle Parti schema di "ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA, COMUNI DI MILANO, CINISELLO BALSAMO, MONZA, SESTO SAN GIOVANNI E SETTIMO MILANESE PER IL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 DA BIGNAMI A MONZA E DA S.SIRO A SETTIMO", come da allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di cui se ne propone l'approvazione.

Oltre a quanto già anticipato, l'Accordo prevede la ripartizione in quote della spesa per lo studio, con l'esclusione di Città Metropolitana, Provincia di Monza Brianza e Comune di Settimo e la attribuzione al Comune di Milano dell'inoltro del successivo progetto preliminare al CIPE con istanza di finanziamento al 60% (come quota massima).

Viene tuttavia precisato che tale ripartizione "non costituisce alcun presupposto per la ripartizione futura dei costi di progettazione, realizzazione e gestione della infrastruttura oggetto di studio di fattibilità".

E' posto particolare accento sull'ottimizzazione dell'interscambio di Bettola M1 / grande viabilità (A4 - A52 - SS36), a cura del Comune di Cinisello Balsamo per mezzo degli operatori privati.

L'infrastruttura è contemplata nel PTCP della Provincia di Milano, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 93 del 17/12/2013, pubblicato sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 19.3.2014, ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005.

L'infrastruttura è anche contemplata negli strumenti di pianificazione regionale (Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti PRMT, attualmente in adozione), Provinciale (PTCP di Monza Brianza) e Comunali tra cui il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS del Comune di Milano, attualmente in approvazione.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma d) del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Data 28 gennaio 2016

Il Direttore del Settore Servizi per la Mobilità e
Trasporto Pubblico Locale
firmato dr. Emilio De Vita
(ai sensi art. 54 T.U. Regolamento Uffici e Servizi)

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il decreto n. 7/2015 atti 7894/11.8/2015/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Arianna Censi la delega alla materia "Mobilità e viabilità; Organizzazione, risorse umane e gestione integrata dei servizi";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica di cui sopra del Direttore del Settore Servizi per la Mobilità e Trasporto Pubblico Locale;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Legge 56/2014;
- il Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

- 1) di approvare, per le ragioni esposte nella relazione tecnica, lo schema di "ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA, COMUNI DI MILANO, CINISELLO BALSAMO, MONZA, SESTO SAN GIOVANNI E SETTIMO MILANESE PER IL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 DA BIGNAMI A MONZA E DA S.SIRO A SETTIMO" come da allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare ai Direttori competenti tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 comma d) del D. Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI PER
LA MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
nome Dr. Emilio De Vita
data 28/01/2016 firmato Dr. Emilio De Vita

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)
IL DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI PER LA MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

nome Dr. Emilio De Vita

data 28/01/2016

firmato Dr. Emilio De Vita

VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Dr. Emilio De Vita

data 28/01/2016 firmato Dr. Emilio De Vita

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

nome

data

firma

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(dott.ssa Arianna Censi)

F.to Censi

SEGRETARIO GENERALE

(Simonetta Fedeli)

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto V. Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li **04.02.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____ Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE

Allegato al decreto sindacale atti n.
18957/2016/11.3/2009/51

ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA, CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA, COMUNI DI MILANO, CINISELLO BALSAMO, MONZA, SESTO SAN GIOVANNI E SETTIMO MILANESE PER IL PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA M5 DA BIGNAMI A MONZA E DA S.SIRO A SETTIMO.

- **Regione Lombardia**, con sede in Milano, Piazza delle Città di Lombardia 1, C.F. n° ..., rappresentata da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;
- **Città Metropolitana di Milano**, con sede in Milano, via Vivaio 1, C.F. n° ..., rappresentata da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;
- **Provincia di Monza e Brianza**, con sede in Monza, via Grigna 13, C.F. n° ..., rappresentata da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;
- **Comune di Milano**, Settore Attuazione Mobilità, Trasporti e Ambiente, con sede in Milano, Piazza Beccaria 19, C.F. n° ..., rappresentato da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;
- **Comune di Cinisello Balsamo**, con sede in Cinisello Balsamo, via XXV aprile 4, C.F. n° ..., rappresentato da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;
- **Comune di Monza**, con sede in Monza, Piazza Trento e Trieste, C.F. n° ..., rappresentato da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;
- **Comune di Sesto San Giovanni**, con sede in Sesto San Giovanni, Piazza della Resistenza 20, C.F. n° ..., rappresentato da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;
- **Comune di Settimo Milanese**, con sede in Settimo Milanese, Piazza Eroi 5, C.F. n° ..., rappresentato da ... in qualità di ..., autorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo con ...;

VISTI:

- **Il PRMT 2015 della Regione Lombardia**, il cui iter di partecipazione alla predisposizione si è concluso il 22.7.2015 con la II Conferenza di Valutazione ed il II Forum pubblico in ambito VAS e la cui procedura di adozione è attualmente in corso;
- **Il PTCP della Provincia di Milano (ora Città Metropolitana)**, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.93 del 17.12.2013, pubblicato sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 12 del 19.3.2014, ai sensi dell'art.17 comma 10 della LR 12/2005;
- **Il PTCP della Provincia di Monza e Brianza**, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 16 il 10.7.2013;
- **Il PGT del Comune di Milano**, adottato con delibera n° 25 del Consiglio Comunale di Milano il 13-14.7.2015;
- **Il PUMS del Comune di Milano**, come aggiornato con procedura VAS il 4.8.2015 e attualmente in corso di approvazione;

- **Il PGT del Comune di Cinisello Balsamo**, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 48 il 24.10.2013;
- **Il PGT del Comune di Monza**, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 71/2007 e successivamente aggiornato sino alla Variante parziale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole n° 77/2014;
- **Il PGT del Comune di Sesto San Giovanni**, approvato nel 2009 e successivamente aggiornato sino alla Variante del 16.2.2015 approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 11;
- **Il PGT del Comune di Settimo Milanese**, approvato nel 2009 e successivamente aggiornato sino alla Variante n° 2 del 07.11.2013 approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 58;

VISTI ALTRESI'

- Tutti i documenti già esaminati dagli Enti sottoscrittenti (con la Provincia di Milano in luogo della Città Metropolitana di Milano e senza la Provincia di Monza istituita in data 11.6.2004) in occasione dello *Accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Monza e Sesto San Giovanni per lo sviluppo di un sistema integrato di trasporto pubblico sulla direttrice Monza – Milano* sottoscritto in data 4.3.2004;
- Gli studi di massima redatti da MM spa nel circa il prolungamento verso il Comune di Monza delle linee M1 e M5;
- L'Accordo sottoscritto in data 09 dicembre 2009 tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Monza, Comune di Sesto san Giovanni, Comune di Cinisello Balsamo per la realizzazione del prolungamento della linea M1 in Monza (loc. Bettola);

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Finalità dell'Accordo

Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso alle attività disciplinate dal presente Accordo, secondo le modalità di seguito stabilite, al fine di definire il prolungamento della linea M5 della metropolitana di Milano da Bignami a Monza e da San Siro a Settimo Milanese attraverso il territorio di tutti gli Enti sottoscrittenti;

Art. 3 – Prolungamento linea M5 Milano Bignami – Monza Villa Reale/H San Gerardo di Monza

Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di Milano, Cinisello Balsamo, Monza e Sesto San Giovanni convengono sull'opportunità di procedere al prolungamento della linea M5 della metropolitana di Milano dall'attuale capolinea di Bignami in Milano sino all'Ospedale San Gerardo e alla Villa Reale di Monza. A tal fine deve essere sviluppato uno studio di fattibilità, che tutti i soggetti sottoscrittenti del presente accordo si impegnano a cofinanziare secondo quanto stabilito al

successivo art. 6 e da ritenersi quale acconto delle spese tecniche di progettazione in caso di finanziamento della infrastruttura oggetto di studio, che tenga conto dei seguenti elementi:

servizio del nodo di Bettola con stazione di corrispondenza con la locale costruenda stazione Cinisello-Monza della linea metropolitana M1 e relativo nodo di interscambio gomma/ferro. Il Comune di Cinisello Balsamo si impegna in tal senso a rendere possibile la realizzazione della corrispondenza M1-M5 e del parcheggio di interscambio attraverso tutti gli accorgimenti progettuali e le predisposizioni che saranno necessari in maniera compatibile con l'ampliamento dell'esistente centro commerciale, prevedendo se necessario anche opere propedeutiche alla realizzazione della linea M5;

realizzazione, in territorio del Comune di Monza, del deposito di linea M5, con caratteristiche dimensionali e planimetriche tali da soddisfare per intero, o assieme al deposito M5 di Settimo, alle necessità di esercizio della linea M5 comprensiva dei prolungamenti a Monza e Settimo Milanese sino al massimo della frequenza ottenibile dal sistema;

servizio dell'Ospedale San Gerardo di Monza;

servizio della Villa Reale di Monza;

suddivisione dell'opera – data la sua rilevante dimensione ed i conseguenti costi e tempi – in due lotti:

Lotto 1 Bignami – Monza San Fruttuoso e deposito;

Lotto 2 Monza San Fruttuoso – Monza Villa Reale/H San Gerardo di Monza.

Il Comune di Milano si impegna a sviluppare lo studio di fattibilità del prolungamento della linea M5 da Bignami a Monza per il tramite della propria società in house providing MM SpA, a seguito del quale si procederà alla redazione del progetto preliminare. MM SpA realizzerà lo studio di fattibilità entro il termine di 90 giorni dall'affidamento dell'incarico da parte del Comune di Milano, consegnandone ad ogni Parte sottoscrittore 1 copia cartacea e 1 copia su supporto informatico. Il Comune di Milano, una volta approvato lo studio di fattibilità da ciascun Ente sottoscrittore del presente accordo, si impegna a trasmetterne copia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti corredato della richiesta di cofinanziamento statale in misura non inferiore al 60% del costo complessivo.

Art. 4 – Prolungamento linea M5 Milano San Siro – Settimo Milanese

Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comuni di Milano e Settimo Milanese convengono sull'opportunità di procedere al prolungamento della linea M5 della metropolitana di Milano dall'attuale capolinea di San Siro in Milano sino a Settimo Milanese. A tal fine deve essere sviluppato uno studio di fattibilità che tenga conto dei seguenti elementi:

Servizio dei quartieri periferici di S. Elena, Quarto Cagnino, Quinto Romano e Figino in Milano;

Servizio del Comune di Settimo Milanese;

Realizzazione, in territorio del Comune di Milano, del deposito di linea M5, con caratteristiche dimensionali e planimetriche tali da soddisfare per intero, o assieme al deposito M5 di Monza, alle necessità di esercizio della linea M5 comprensiva dei prolungamenti a Settimo Milanese e Monza sino al massimo della frequenza ottenibile dal sistema;

Nuovo nodo di interscambio gomma-ferro presso lo svincolo A50 Tangenziale Ovest – SS.11 Padana Superiore (Uscita via Novara) con parcheggio e terminale bus;

Valutazione di eventuale ulteriore prosecuzione all'interno del Comune di Settimo.

Il Comune di Milano si impegna a sviluppare lo studio di fattibilità del prolungamento della linea M5 da S.Siro a Settimo Milanese per il tramite di MM SpA, a seguito del quale si procederà alla redazione del progetto preliminare. MM SpA realizzerà lo studio di fattibilità entro il termine di 90 giorni dall'affidamento dell'incarico da parte del Comune di Milano, consegnandone ad ogni Parte sottoscrittore 1 copia cartacea e 1 copia su supporto informatico. Il Comune di Milano, una volta approvato lo studio di fattibilità da ciascun Ente sottoscrittore del presente accordo, si impegna a trasmetterne copia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti corredato della richiesta di cofinanziamento statale in misura non inferiore al 60% del costo complessivo.

Art. 5 – Definizione degli scenari di sviluppo dei due prolungamenti a Monza e Settimo Milanese

Lo studio dei due prolungamenti, supportato da stime modellistiche della domanda di carico e valutazioni di esercizio, definirà gli scenari di sviluppo dei due prolungamenti valutandone l'ordine di priorità tramite analisi multicriteria. In particolare:

- Gli scenari individuati deriveranno dalla combinazione delle possibili soluzioni di prolungamento (varianti, lotti o assenza) a Monza e Settimo;
- Gli esiti delle stime di carico e le opportunità di esercizio contribuiranno a determinare le priorità di sviluppo;
- Lo sviluppo dei depositi dovrà assicurare in ogni caso esercizio della linea e manutenzione del parco rotabili.

Art. 6 – Costo e ripartizione

Il costo degli studi di fattibilità, pari a € 180.000,00 (IVA al 22% e contributo CNPAIA al 4% inclusi) come da offerta MM SpA verrà così suddiviso:

La Regione Lombardia corrisponderà al Comune di Milano un importo forfettario di € 75.000,00 (Euro settantacinquemila/00), corrispondente al 41,67% del costo complessivo;

Il Comune di Cinisello Balsamo corrisponderà al Comune di Milano un importo forfettario di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), corrispondente al 8,33% del costo complessivo;

Il Comune di Monza corrisponderà al Comune di Milano un importo forfettario di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), corrispondente al 8,33% del costo complessivo;

Il Comune di Milano garantirà la restante quota di € 75.000,00 (Euro settantacinquemila/00), corrispondente al 41,67% del costo complessivo.

La suddetta ripartizione dei costi non costituisce alcun presupposto per la ripartizione futura dei costi di progettazione, realizzazione e gestione della infrastruttura oggetto di studio di fattibilità.

I corrispettivi saranno riconosciuti al Comune di Milano alla consegna dello studio di fattibilità, nel termine di 60 gnc dalla data di ricevimento del titolo di spesa.

Art. 7 – Ulteriori impegni

Gli Enti sottoscrittenti si impegnano a mettere a disposizione i dati, la documentazione, il supporto conoscitivo e decisionale necessari allo studio di cui al presente Accordo, in tempi ragionevoli e coerenti con

la necessità di consentire, in tempi brevi, l'espletamento di ogni ulteriore fase finalizzata all'ottenimento del finanziamento complessivo ed alla conseguente realizzazione degli interventi.

Le parti si danno atto che le ipotesi di prolungamento verranno realizzate per lotti funzionali e che ha priorità assoluta, per ragioni trasportistiche e di sicurezza di esercizio, la realizzazione contestuale del deposito treni.

In particolare le Parti si impegnano affinché gli operatori immobiliari impegnati sul territorio interessato dal prolungamento mettano a disposizione di MM SpA tutta la documentazione progettuale inerente eventuali progetti interferenti.

Le Parti si impegnano altresì a considerare i tracciati individuati dallo studio di fattibilità come vincolanti sul territorio, onde evitare futuri sviluppi immobiliari che complichino o compromettano l'evoluzione del progetto e la sua realizzazione.

Art. 8 – Controversie

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine agli adempimenti del presente Accordo, le Parti si riservano di la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, esperendo gli strumenti e le azioni previste dal Codice Civile e dal Codice di procedura Civile

Art. 9 – Modalità di stipulazione

Il presente atto è redatto in 8 copie e non è soggetto a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n° 131, art. 1.

Milano, li ...